



Università di Foggia



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

MODELLO PER LA REDAZIONE DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO

A cura del Presidio della Qualità di Ateneo



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

Sommario

FRONTESPIZIO	
D.CDS.1: L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	
D.CDS.2: L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	
D.CDS.3: La gestione delle risorse	
D.CDS.4: Riesame e miglioramento.....	
Commento agli indicatori.....	



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 202X

Denominazione del Corso di Studio: Comunicazione, Relazioni Pubbliche e tecnologie digitali

Classe: **L-20**

Sede: **DEMeT**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo):
Primo anno accademico di attivazione: **2021-2022**

Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) del Corso di Studio.

Indicare i soggetti coinvolti e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Componenti

- *Prof. DANIELE STASI (Coordinatore del CdS) – Responsabile della Scheda di monitoraggio*
- *Prof. GIANDOMENICO SALCUNI*
- *Prof. LEONARDO DI CARLO*
- *Prof. GIUSEPPE GABALLO*
- *STUDENTE: Sara Delli Carri*
- *TECNICO AMMINISTRATIVO: MICHELA RIGNANESE*

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità, in diverse occasioni tra le quali la redazione del Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico, la revisione del Regolamento Didattico, si avvale del parere del Comitato di Indirizzo del CdS in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e tecnologie digitali L-20 così composto:

- *Giovani Imprenditori Confindustria Foggia: Dott. Rocco Salatto (Presidente "GIOVANI IMPRENDITORI"):*
- *Confesercenti Foggia - contatto segnalato dalla prof.ssa Sisto: il referente è il dott. Giuseppe Longo*
- *INPS - dott. Antonio Balzano*
- *GAL Daunia Rurale 2020 - Direttore dott. Dante De Lallo*
- *Eceplast - Sustainable Packaging: dott. Alessandro Altobelli*
- *Banca Popolare di Puglia e Basilicata: Dott. Domenico Lorusso*

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, nelle date: 11/11/2024, 16/11/2024, 18/11/2024.



Università di Foggia
Presidio della Qualità di Ateneo

Oggetti della discussione:

Il Corso di Laurea in Comunicazione, Relazioni Pubbliche e tecnologie digitali dell'Università di Foggia ha registrato negli ultimi anni un notevole successo. Nonostante sia un corso di recente istituzione, i dati raccolti mostrano un quadro positivo.

I principali punti di forza sono:

Aumento delle immatricolazioni dalla data di istituzione.

Ottimi risultati alla prima prova d'esame: La percentuale di studenti che superano il primo anno e acquisiscono un numero adeguato di crediti è in costante aumento, grazie a iniziative come il tutoraggio e i laboratori.

Qualità della didattica: Le lezioni sono tenute da docenti di ruolo affiancati in molti casi, a causa delle carenze dal punto di vista dell'organico, da docenti "esterni" che comunque assicurano un alto livello di preparazione e un costante aggiornamento dei contenuti.

Forte internazionalizzazione: Il corso promuove la mobilità internazionale dei docenti e degli studenti, offrendo a questi ultimi l'opportunità di conseguire crediti all'estero.

Tuttavia, sono emerse alcuni punti deboli del CdS, tra cui:

Tasso di abbandono: Sebbene in diminuzione, il numero di studenti che non proseguono gli studi dopo il primo anno è ancora superiore alla media nazionale.

Numero di crediti acquisiti al primo anno è leggermente inferiore alla media nazionale.

Per affrontare tali problemi, il CdS ha messo in atto diverse iniziative, tra cui:

Potenziamento del tutoraggio.

Modifica dei percorsi di studio che ha tenuto conto delle osservazioni formulate dagli studenti. In conclusione, il CdL rappresenta, grazie a un'offerta formativa di alta qualità e a un costante impegno nel migliorare i risultati degli studenti, il corso è destinato a consolidare il proprio successo nei prossimi anni.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Dipartimento in data: 16.12.2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio

La Direttrice comunica che, sulla base delle Linee guida del Riesame ciclico inviate dal Presidio della Qualità secondo il nuovo modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio (AVA 3), i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno provveduto alla compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico 2024. La Direttrice ribadisce che il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) rappresenta il più importante momento di autovalutazione del CdS, durante il quale si analizzano criticamente gli obiettivi prefissati e si valutano le performance realizzate e i risultati raggiunti. Considerato uno dei "documenti chiave" presi in esame dalle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV), il Rapporto di riesame ciclico deve mettere in luce prevalentemente "la permanenza della validità dei presupposti fondanti il CdS e del sistema di gestione utilizzato per conseguirli. I Coordinatori dei Corsi di studio procedono, pertanto, a relazionare sui contenuti dei Rapporti di riesame ciclico, focalizzandosi sui punti di forza e di debolezza di ciascun CdS per la Progettazione del CdS, l'offerta formativa e profili in uscita; l'erogazione del CdS-l'esperienza dello studente; la Gestione delle risorse del CdS; il riesame e le azioni da attuare per il miglioramento del CdS con il commento degli indicatori. Al termine degli interventi il Consiglio di Dipartimento ha raggiunto un consenso unanime sull'approvazione della scheda del Rapporto di Riesame. Questa decisione, frutto di un ampio confronto tra tutti i membri del consiglio, testimonia la volontà di coinvolgere attivamente tutti gli attori interessati nel processo di miglioramento continuo. Le proposte di miglioramento accolte rappresentano il risultato di un lavoro collettivo e condiviso.

D.CDS.1 - L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del Corso di Studio.

L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di progettazione del Corso di Studio, siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali in uscita e che, in coerenza con questi, siano previste attività formative adeguate.

Si articola in 5 Punti di Attenzione:

- D.CDS.1.1. - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate
- D.CDS.1.2. - Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
- D.CDS.1.3. - Offerta formativa e percorsi
- D.CDS.1.4. - Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
- D.CDS.1.5 - Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CDS

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.1.c*

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Si consiglia di articolare il testo partendo da una premessa (in cui occorre specificare quando si è svolto l'ultimo Rapporto di RC o l'ultima modifica di ordinamento e descrivere sommariamente i principali mutamenti e le azioni di miglioramento intraprese nel periodo intercorso), passando poi ad analizzare le singole azioni correttive intraprese e lo stato di avanzamento dell'azione correttiva (vedi sopra: Schema di compilazione).

Il CdL Comunicazioni Relazioni pubbliche e tecnologie digitali è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Il CdL Comunicazioni Relazioni pubbliche e tecnologie digitali è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
Intervento/i intrapresi	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
Stato di avanzamento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Opinione degli studenti
- Verbali delle consultazioni con le parti interessate
- Relazione CPDS

D.CDS.1.1	PROGETTAZIONE DEL CDS E CONSULTAZIONE INIZIALE DELLE PARTI INTERESSATE
<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024;
Questionari studenti luglio 2024;
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-e-management>

Documenti a supporto:

- Titolo: Corsi per Competenze Trasversali
Breve Descrizione: Elenco dei corsi a libera scelta (12 cfu) che comprendono le competenze trasversali.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/economia-e-management>
- Titolo: Analisi della domanda di formazione
Breve Descrizione: documento di analisi della domanda di formazione (aggiornato annualmente)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-e-management>
- Titolo: bacheca dei Reclami
Breve Descrizione: link alla bacheca dei reclami
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>
- Titolo: Regolamento didattico
Breve Descrizione: link al regolamento didattico
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/servizi/segreteria-didattica/regolamenti/regolamenti-didattici-aa-2024-2025>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Il CdS di nuova istituzione è perfettamente in linea con quanto previsto in fase di progettazione 2021-2023, inclusi gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi.

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico,*

scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Considerando che il CdS è di nuova istituzione e gli esiti delle consultazioni successive, sono pienamente soddisfatte le esigenze e potenzialità di sviluppo dei profili formativi.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

(Evidenziare tipologia e rilevanza delle parti interessate periodicamente consultate. In particolare, valutare se esse siano coerenti con i profili in uscita e se forniscano informazioni utili a proposito delle funzioni e delle competenze auspiccate. Valutare se sia opportuno ampliare/cambiare le parti interessate consultate).

Le parti interessate sono state periodicamente consultate, in particolare in occasione della stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico, dell'analisi delle opinioni degli studenti è stato sempre consultato il Comitato di Indirizzo.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le riflessioni emerse dalle consultazioni contribuiscono alla redazione del Regolamento Didattico e alla stesura di altri documenti strategici per il CdS quali il rapporto di riesame, la redazione della scheda Sua e del rapporto di riesame.

Inoltre ogni anno viene aggiornato il documento di Analisi della Domanda di Formazione e la Matrice di Tuning (vedi allegato e verbali del GAQ disponibili nelle pagine web di dipartimento).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Ampliare il bacino delle consultazioni con le parti interessate attualmente ristretto al Comitato di indirizzo, coinvolgendo maggiormente gli esperti dello specifico settore relativo alla comunicazione, facendo riferimento alle aziende già accreditate presso il nostro CdS come tutor esterno dei nostri tirocinanti.

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS
Breve Descrizione: Sbocchi occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_L-20.pdf
- Titolo: Matrice di Tuning
Breve Descrizione: matrice di tuning che evidenzia il collegamento e la coerenza tra gli insegnamenti proposti nel CdS e gli obiettivi formati e gli sbocchi occupazionali (aggiornato annualmente)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-comunicazione>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*

Nella pagina web di presentazione del CdS e nel Regolamento Didattico sono dichiarati con chiarezza sia il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, gli obiettivi formativi e i profili in uscita. La coerenza dell'offerta didattica è esplicitata dalla matrice di tuning.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini*

di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Nella pagina web di presentazione del CdS e quindi nella Scheda SUA del CdS gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento, includendo per ogni area gli insegnamenti ad essa afferenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

Maggiore pubblicità e reperibilità delle informazioni che al momento si trovano nella scheda SUA e nel Regolamento Didattico.

D.CDS.1.3 OFFERTA FORMATIVA E PERCORSI

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede [D.2](#)].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Presentazione del CdS
Breve Descrizione: Sbocchi occupazionali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2024-07/Regolamento%20L-20%20%283%29.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_L-20.pdf
- Titolo: Regolamento didattico

Breve Descrizione: link al regolamento didattico

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2024-07/Regolamento%20L-20%20%283%29.pdf>

Titolo: Linee Guida per le Attività didattiche finalizzati al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended)

Breve Descrizione: link alle Linee Guida per le Attività didattiche finalizzati al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended) Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-08/linee-guida-attivita-didattiche-22-23.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Vedi Scheda SUA, Regolamento didattico e Pagina web di presentazione del CdS

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

La struttura del CdS in termini di ore/CFU è indicata sia nella Scheda Sua che nel Regolamento Didattico.

3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Il CdS segue le indicazioni presenti nelle Linee Guida per le Attività didattiche finalizzati al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended). In particolare le linee guida definiscono chiaramente l'e-learning, distinguendo tra Didattica Erogativa (DE - presentazione di contenuti, ad esempio video lezioni) e Didattica Interattiva (DI - attività interattive, discussioni, compiti). Specifica il rapporto tra tempo di registrazione DE e ore accademiche (2:1) e sottolinea l'importanza della qualità delle attività DI.

4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Le Linee Guida per le Attività didattiche finalizzati al potenziamento della didattica nei Corsi di Studio (CdS) convenzionali e misti (c.d. blended)

menzionano esplicitamente la necessità di pianificazione e registrazione di attività e-learning, e implica la necessità di aggiornamento e conservazione dei materiali. Specificamente, per i corsi blended, il documento evidenzia i requisiti per il rinnovo dei materiali e-learning, indicando che sono previste modalità per la loro realizzazione, adattamento, aggiornamento e, implicitamente, conservazione. La menzione del Centro E-learning di Ateneo (CEA) suggerisce l'esistenza di procedure e linee guida istituzionali per la gestione di questi aspetti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- *Individuare forme alternative per comunicare l'Offerta Formativa e i Percorsi*

D.CDS.1.4 PROGRAMMI DEGLI INSEGNAMENTI E MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024;
Questionari studenti luglio 2024;
Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/en/node/491>;
<https://www.demet.unifg.it/sites/st04/files/2024-07/Regolamento%20L-20%20%283%29.pdf>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS
Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su "Statutario"
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali>

- Titolo: Matrice di Tuning
Breve Descrizione: matrice di tuning che evidenzia il collegamento e la coerenza tra gli insegnamenti proposti nel CdS e gli obiettivi formati e gli sbocchi occupazionali (aggiornato annualmente)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-e-management>
- Titolo: Rubrica UniFG
Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/rubrica>
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Tutti i syllabus sono pubblicati dai docenti titolari degli insegnamenti usando il portale U-Gov attraverso una maschera che consente di rendere tutti i Syllabus uniformi. La coerenza con gli obiettivi formativi del CdS è monitorato dal GAQ annualmente.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Tutte le schede degli insegnamenti sono visibili attraverso il Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue. Inoltre la rubrica docenti del sito Web Unifg contiene per ogni docente il link agli insegnamenti affidati, inclusi i syllabus. Inoltre sul Sito Web di Dipartimento è presente il link ai programmi di insegnamento.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Le verifiche intermedie e finali sono tutte indicate nel Regolamento Didattico, e per ogni insegnamento nei Syllabus.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Tale coerenza è oggetto di verifica da parte dei GAQ nella verifica annuale dei Syllabus.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

I Syllabus prevedono una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di verifica. La comunicazione agli studenti avviene da parte del docente oltre che

attraverso il Syllabus.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- Strutturare meglio la comunicazione agli studenti delle modalità di verifica

D.CDS.1.5 PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI DEL CDS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato
Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il DEMET
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il Dipartimento DEMeT offre differenti tipologie di tutorato:

Tutorato informativo: tenuto dai tutor informativi che possono fornire

chiarimenti e informazioni su immatricolazioni, crediti formativi, riconoscimenti, trasferimenti, dubbi sul corso di studi ecc.. I tutor vengono selezionati da apposito bando di Ateneo.

Tutorato disciplinare: tenuto da un docente o da un ricercatore che fornisca chiarimenti ed approfondimenti sulle discipline e i contenuti d'esame.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Il coordinamento avviene a livello centrale di ateneo, grazie al contributo del Centro di Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera. Un Centro di ricerca e formazione del Dipartimento di Studi Umanistici, nato nel 2004, coordinato scientificamente dalle prof.sse Isabella Liodice e Daniela Dato (responsabili scientifiche) e tecnicamente dal dott. Severo Cardone (responsabile tecnico) e finalizzato alla promozione di una cultura formativa dell'orientamento formativo durante l'intero corso della vita e nei molteplici luoghi della formazione.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.1.c.

Oltre al coordinamento di Ateneo prevedere un coordinamento di Dipartimento con incontri strutturati

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n.	D.CDS.1/n./RC-202X: Gestione del rischio abbandono dopo il I anno.
Problema da risolvere / Area di miglioramento	Seppure ci sia stato un deciso miglioramento, l'obiettivo è continuare a ridurre il numero di studenti che decidono di interrompere gli studi dopo il primo anno. Le cause dell'abbandono possono essere molteplici: difficoltà con il programma di studi, mancanza di motivazione, problemi personali o economici. Problema da risolvere: Un tasso di abbandono elevato indica potenziali problemi nel corso di studi, come una didattica poco efficace, un carico di lavoro eccessivo o una scarsa integrazione degli studenti.

<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p>Strategie per raggiungere l'obiettivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutoraggio: Assegnare tutor agli studenti del primo anno per fornire supporto e orientamento. • Attività di orientamento: Organizzare attività per aiutare gli studenti a conoscere meglio il corso di studi e l'università. • Monitoraggio continuo: Seguire costantemente i progressi degli studenti e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà. • Rimodulazione dell'impegno dell'apprendimento: Valutare la possibilità di differenziare il carico di lavoro del primo anno, mantenendo al contempo un livello di apprendimento adeguato, ad esempio con attività esperienziali/laboratoriali durante gli insegnamenti che rientrano nella nota strategica didattica del learning by doing.
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p>iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>- GAQ</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p>- <i>Tutor</i> - <i>Web Manager per la diffusione delle informazioni</i></p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2025-2026. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.</p>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.2 - L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.2. ha per obiettivo “accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”. L'obiettivo di questo indicatore è accertare che, in fase di erogazione del CdS, siano adottate strategie e strumenti di garanzia della qualità del CdS e della centralità dello studente.

Si articola in 6 Punti di Attenzione

- D.CDS. 2.1 Orientamento e tutorato
- D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
- D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili
- D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica
- D.CDS.2.5 Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
- D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- *una SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.2.a*
- *il dettaglio dell'ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI per ogni punto di attenzione (D.CDS.2.a)*
- *uno schema sintetico ma esaustivo degli OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO nella sezione D.CDS.2.c*

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento
Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Il CdS è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
Intervento/i intrapresi	
Stato di avanzamento	

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Schede/Syllabi degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1	ORIENTAMENTO E TUTORATO
<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Tutorato
Breve Descrizione: Attività di Tutorato presso il DEMET
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orientamento
Breve Descrizione: servizio dipartimentale di Orientamento e Tutorato
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientarsi-front-office>
- Titolo: Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera
Breve Descrizione: Centro Bilancio di Competenze e Orientamento alla Carriera

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.unifg.it/it/studiare/orientamento/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera>

- Titolo: Career Development Center
Breve Descrizione: centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/opportunita/stage-e-placement/career-development-center>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Le attività di orientamento sono svolte in collaborazione con l'Area Orientamento e Placement con il supporto del Career Development Center e si è proposta di offrire servizi in entrata, in itinere e in uscita rivolta rispettivamente ai futuri studenti e a quelli già iscritti presso l'Università di Foggia.

Per tutti i corsi di studi attivati presso il nostro Ateneo gli studenti degli II.SS. usufruiscono di un pacchetto di mini corsi somministrati in modalità on-line dal titolo MOOC (Massive Open Online Courses) sulle discipline di base, finalizzati anche alla preparazione del test d'ingresso delle lauree triennali e al superamento di eventuali debiti formativi

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

Il Comitato di Ateneo per l'Orientamento e il Placement (C.O.P.A.) costituito dai Delegati Rettorali all'Orientamento e al Placement, dai Delegati all'Orientamento e al Placement di tutti i Dipartimenti, da una rappresentanza studentesca e dai referenti dell'Area Orientamento e Placement, ha intrapreso una politica generale di orientamento pre-universitario fondata sul rapporto diretto dell'Ateneo con i referenti dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare incontri periodici tra esperti, docenti universitari e gli studenti delle scuole, per analizzare congiuntamente criteri ed iniziative che riducono le difficoltà nelle scelte degli studenti e nell'adattamento allo studio Universitario.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

Sulla scorta delle esperienze di orientamento e placement delle migliori università internazionali, l'Università di Foggia ha allestito un proprio Career Development Center: un centro specializzato che supporta gli studenti nella costruzione del loro percorso formativo e dei loro obiettivi di carriera.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il Career Development Center progetta, coordina e pianifica strategie, strumenti e servizi di career construction, sviluppo professionale e career management skills, disegnando su misura di ogni studente un percorso ideale che va dall'immatricolazione alla concretizzazione della sua carriera professionale. Si interfaccia con il Comitato per l'Orientamento ed il Placement (COPA) a cui propone le strategie progettate.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- Personalizzare maggiormente le iniziative di orientamento

D.CDS.2.2	CONOSCENZE RICHIESTE IN INGRESSO E RECUPERO DELLE CARENZE
<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: VERIFICA PREPARAZIONE INIZIALE (VPI)
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/segreteria-studenti/immatricolazioni-e-iscrizioni>

Documenti a supporto:

- Titolo: Eduopen
Breve Descrizione: portale EduOpen per i corsi MOOC di recupero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://learn.eduopen.org/>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- 1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?**

Nel syllabus è presente una sezione chiamata: Prerequisiti. Inoltre la pagina web dedicata alle VPI indica chiaramente le conoscenze richieste in ingresso
- 2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?**

Ogni anno è previsto un Test di Valutazione della Preparazione Iniziale. Il Test, finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dello studente, NON preclude l'ammissione al corso, ma è OBBLIGATORIO per completare la procedura di immatricolazione. Per CdS L20, il test verte sulla verifica delle competenze di base in: Comprensione verbale di un testo; Conoscenza cultura sociale e politica generale. Il Test, finalizzato alla rilevazione delle conoscenze dello studente, NON preclude l'ammissione al corso, ma è OBBLIGATORIO per completare la procedura di immatricolazione. La prova, della durata di novanta minuti, consiste nel rispondere a quesiti, a risposta multipla, di:
Comprensione verbale di un testo (10 quesiti)
Conoscenza cultura sociale e politica generale (10 quesiti a risposta multipla)
- 3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.**

L'integrazione e consolidamento delle conoscenze in ingresso avviene attraverso dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (questi corsi non sono validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente).
- 4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?**

Gli studenti 'ammessi con obbligo di recupero' devono colmare il debito formativo mediante la frequenza dei corsi MOOC (Massive Open Online Courses) con la piattaforma Eduopen (questi corsi non sono validi ai fini del riconoscimento cfu come attività a libera scelta dello studente).
EduOpen è una rete di atenei che offre corsi di livello universitario. La

frequenza ai corsi è aperta a tutti – anche a studenti non universitari – ed è gratuita. Gli studenti possono ottenere, alla fine del percorso, vari livelli di attestati o certificati. Tutti gli studenti che completano un corso riceveranno anche un Digital Badge rilasciato dalla piattaforma Bestr del CINECA.

Il recupero degli “Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)” deve avvenire entro il primo anno di corso. Nell’ipotesi in cui lo studente non assolva all’onere di colmare il proprio debito formativo, egli potrà iscriversi al secondo anno ma non possono essere sostenuti esami del secondo anno se gli OFA non sono stati assolti.

5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l’accesso? È verificata l’adeguatezza della preparazione dei candidati?

Il CdS è stato istituito nell’anno 2021 - 2022

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- Prevedere corsi “zero” in presenza presso il Dipartimento DEMeT

D.CDS.2.3 | METODOLOGIE DIDATTICHE E PERCORSI FLESSIBILI

D.CDS.2.3.1 L’organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l’autonomia dello studente e l’acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l’accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: PCA – Peer Career Advising
Breve Descrizione: Peer Career Advising
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.studiumanistici.unifg.it/it/corsi/orientarsi/centro-di-bilancio-di-competenze-e-orientamento-alla-carriera/pcareer-advising>

Documenti a supporto:

- Titolo: [Studenti con disabilità e DSA](#)
Breve Descrizione: Centro Servizi Disabilità
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>
- Titolo: Counseling
Breve Descrizione: Centro Counseling di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>
- Titolo: Centro Elearning
Breve Descrizione: Centro Elearning di Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning>
- Titolo: Doppia Carriera - Atleta
Breve Descrizione: studente atleta
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-atleta>
- Titolo: Doppia carriera – Musicista
Breve Descrizione: Studente musicista
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/doppia-carriera-studente-musicista>
- Titolo: Linee Guida - Disabilità
Breve Descrizione: pdf linee guida
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/sites/default/files/2022-05/studenti-disabilita-dsa-linee-guida.pdf>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

Il Peer Career Advising è un innovativo servizio di consulenza orientativa

personalizzata, condotto da studenti "senior", che accompagnano e sostengono gli studenti iscritti a tutti i corsi di laurea Unifg (triennali e magistrali) durante l'intero corso di studi, e fino a 6 mesi dal conseguimento del titolo di laurea, nelle decisioni formative e professionali offrendo loro consulenze di orientamento individuali o in piccoli gruppi su specifiche tematiche, come ad esempio: pianificazione esami, acquisizione metodi e tecniche di studio, fronteggiamento preoccupazioni e paure legate allo studio e al futuro, migliore conoscenza del Sé e sviluppo personale, realizzazione strumenti di self marketing (come ad esempio il CV o video CV), progettazione tesi di laurea, costruzione progetto di sviluppo formativo-professionale, gestione efficace del processo di selezione, supporto creazione profilo su piattaforma UniPlacement, ecc.

Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

L'università di Foggia prevede la figura del Tutorato alla pari. Inoltre è prevista la doppia carriera Studente Atleta – Studente Musicista. L'Università di Foggia adotta il regolamento sulla doppia carriera studente – atleta: borse di studio esoneri, possibilità di iscrizione part-time, flessibilità date d'esame. Università di Foggia, in piena collaborazione con il Conservatorio "Umberto Giordano", ha inteso venire incontro ad altra specifica tipologia di studenti universitari: coloro che sono iscritti contemporaneamente anche ad un Istituto Superiore di Studi Musicali e Coreutici.

Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Il CdS L-20 si avvale della collaborazione dei servizi di ateneo per il supporto agli studenti tra i quali:

Studenti con disabilità e DSA: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/studenti-con-disabilita-e-dsa>

Counseling: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/counseling>

E-Learning: <https://www.unifg.it/it/servizi-e-opportunita/servizi-gli-studenti/e-learning>

Internazionale: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

L'Università di Foggia organizza e promuove servizi e iniziative per accogliere gli studenti con disabilità e con DSA, ottemperando alla Legge 28 gennaio 1999, n. 17 (di integrazione e modifica della Legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili) e alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170 (Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico). Vedi linee guida

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- *Diffondere maggiormente nei docenti le informazioni sulle metodologie didattiche e percorsi flessibili*

D.CDS.2.4 | INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Mobilità Extra-UE
Breve Descrizione: Mobilità Extra EU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>

Documenti a supporto:

- Titolo: Mobilità Extra-UE
Breve Descrizione: Mobilità Extra EU
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale/parti-con-unifg/studio-outgoing/bandi-mobilita-studentesca/mobilita-internazionale-extra-ue-ai-fini-di-attivitatirocinio-di-ricerca-la-stesura-della-tesi-di-laurea-o>
- Titolo: Internazionalizzazione
Breve Descrizione: Servizi UniFG per internazionalizzazione
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/internazionale>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

Il Programma di Ateneo Mobilità EXTRA-UE è finalizzato all'attività di ricerca per la stesura della tesi di laurea durante una mobilità verso i Paesi extraeuropei e presso i paesi non partecipanti al Programma Erasmus+. Il programma Mobilità EXTRA-UE (in seguito: programma) ha la durata minima di 60 giorni effettivi. Il programma deve concludersi entro il 31 dicembre 2025.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

INSERIRE TESTO

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- *Favorire la mobilità extra-UE non solo per la stesura della tesi di laurea*

D.CDS.2.5 MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti Chiave

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024; Questionari studenti luglio 2024;
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-comunicazione>

Documenti a supporto:

- Titolo: Piano Di Studi del CdS
Breve Descrizione: Piano di Studi esposto via Web su Course Catalogue
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): cliccare su "Statutario"
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea/lauree-triennali-e-ciclo-unico/comunicazione-relazioni-pubbliche-e-tecnologie-digitali>
- Titolo: Matrice di Tuning
Breve Descrizione: matrice di tuning che evidenzia il collegamento e la coerenza tra gli insegnamenti proposti nel CdS e gli obiettivi formati e gli sbocchi occupazionali (aggiornato annualmente)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/dipartimento/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/processi-aq-dei-cds/aq-economia-e-management>

- Titolo: Rubrica UniFG
Breve Descrizione: Rubrica con tutti i docenti – strutturati e a contratto
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.unifg.it/it/rubrica>
- Titolo: Link ai Programmi dal Sito del Dipartimento
Breve Descrizione: Pagina web del Dipartimento con link ai programmi
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/corsi-di-laurea>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
Le verifiche intermedie e finali sono tutte indicate nel Regolamento Didattico, e per ogni insegnamento nei Syllabus
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
Tale coerenza è oggetto di verifica da parte dei GAQ nella verifica annuale dei Syllabus.
3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
I Syllabus prevedono una sezione dedicata alla descrizione delle modalità di verifica. La comunicazione agli studenti avviene da parte del docente oltre che attraverso il Syllabus.
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*
Il monitoraggio avviene in maniera aggregata in sede di Riesame.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.

- *Prevedere un monitoraggio quali/quantitativo delle carriere degli studenti che preveda quindi anche incontri con gli studenti e strumenti di condivisione on line per la condivisione di valutazioni e criticità.*

D.CDS.2.6	INTERAZIONE DIDATTICA E VALUTAZIONE FORMATIVA NEI CDS INTEGRALMENTE O PREVALENTEMENTE A DISTANZA
D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.	
D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.	

Fonti documentali (non più di 8 documenti): Documenti chiave: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento: Documenti a supporto: <ul style="list-style-type: none">• Titolo: Breve Descrizione: Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Upload / Link del documento:

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6 <ol style="list-style-type: none">1. <i>Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?</i> <i>INSERIRE TESTO</i>2. <i>Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?</i> <i>INSERIRE TESTO</i>
--

Criticità/Aree di miglioramento <i>Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.2.c.</i> <i>INSERIRE TESTO (sotto forma di punti elenco)</i>

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli

obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<p>Obiettivo n.</p>	<p>D.CDS.2/n./RC-202X: Fornire ulteriori servizi agli studenti del CdS rispetto a quelli previsti a livello di ateneo su: internazionalizzazione: L'obiettivo "Internazionalizzazione" è fondamentale per un Corso di Studi in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, in quanto prepara gli studenti a operare in un contesto sempre più globale, visto che la globalizzazione è determinata e accelerata dalle tecnologie digitali della comunicazione.</p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Problema da risolvere/area da migliorare: Ridotta mobilità studentesca: Un numero limitato di studenti partecipa a programmi di scambio all'estero. Limitata offerta di insegnamenti in lingua inglese: L'offerta di corsi tenuti in lingua inglese è insufficiente per preparare gli studenti a un contesto lavorativo internazionale. Scarsa conoscenza delle tecnologie digitali e delle tecniche di comunicazione relative sia all'ambito pubblico istituzionale, sia a quello privato aziendale. Gli studenti non sono sufficientemente preparati a operare in contesti culturali diversi. Mancanza di progetti internazionali: poche opportunità per gli studenti di lavorare su progetti con partner internazionali.</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Azioni da intraprendere. Aumentare le opportunità di mobilità: Accordi di scambio: Stringere accordi con università straniere per favorire la mobilità studentesca. Borse di studio: Offrire borse di studio per incentivare gli studenti a partecipare a programmi di scambio. Promozione della mobilità: Organizzare eventi informativi e fornire supporto agli studenti interessati alla mobilità. Coinvolgere maggiormente gli studenti nei progetti di ricerca internazionali e nazionali del corpo docente afferente al CdS Ampliare l'offerta di insegnamenti in lingua inglese.</i></p>

	<p><i>Incoraggiare i docenti: Offrire incentivi ai docenti per tenere corsi in lingua inglese o nell'uso delle tecnologie digitali nell'ambito dell'erogazione della didattica.</i></p> <p><i>Promuovere la cultura internazionale: Incorporare contenuti interculturali nei corsi: Integrare nei programmi didattici contenuti che affrontino le tematiche legate alla diversità culturale e all'uso innovativo delle tecnologie digitali legate alla comunicazione. Organizzare seminari e workshop: Invitare esperti internazionali a tenere seminari e workshop sui temi dell'internazionalizzazione. Favorire lo scambio culturale: Organizzare attività che permettano agli studenti di interagire con studenti stranieri, come progetti di gruppo internazionali.</i></p> <p><i>Sviluppare progetti internazionali: Collaborazioni con imprese e professionisti internazionali: Stringere collaborazioni con imprese e professionisti internazionali per offrire agli studenti opportunità di stage e tirocini all'estero nel settore della comunicazione. Partecipare a progetti europei: Partecipare a progetti europei di scambio e cooperazione, come Erasmus+. Creare laboratori internazionali: Creare laboratori o centri di ricerca che si occupino di tematiche internazionali.</i></p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E)</i> iC10 iC11 iC12</p>
<p>Responsabilità</p>	<p>GAQ</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Accordi bilaterali</i> - <i>Finanziamenti dedicati</i> - <i>Personale specializzato</i>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Continuare l'andamento già positivo, incrementandone i punti percentuali nei prossimi quattro anni. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.</i></p>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.3 La gestione delle risorse del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.3 ha come obiettivo quello di accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
- D.CDS.3.2 Dotazione del personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.3.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.3.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.3.c

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS L-20 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	
	Il CdS L-20 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Intervento/i intrapreso/i	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
Stato di avanzamento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'azione le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5;
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA;
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente;
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione);
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche;
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti;
- risorse e servizi a disposizione del CdS;
- Piano della performance;
- Verbali del Consiglio di Dipartimento, opinioni studenti, verbali e relazione finale della CPDS;
- Indicatori ANVUR relativi a: dotazione e qualificazione del corpo docente, quoziente studenti/docenti (iC19, iC27, iC28).

D.CDS.3.1	DOTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E DEI TUTOR
<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS,</p>	

tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Monitoraggio Annuale
Breve Descrizione: Scheda Monitoraggio Fornita da ANVUR
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): pdf
Upload / Link del documento: DA INSERIRE COME ALLEGATO.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Tutor
Breve Descrizione: Tutorato Demet
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studiare/orientamento/tutorato>
- Titolo: Progetto TUNED
Breve Descrizione: Innovazioni metodologiche e digitali
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://mag.unifg.it/it/agenda/progetto-tuned-innovazioni-metodologiche-e-digitali-nel-campo-del-self-regulated-learning>
- Titolo: Progetto TILD
Breve Descrizione: TILD TeachIng and Learning Development
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/sites/default/files/2021-11/cda-30set2020-punto7-allegato.pdf>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Relativamente ai primi 6 indicatori (iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16bis), che si riferiscono alla riuscita didattica degli studenti rispetto al numero di CFU conseguiti nel primo anno e nel passaggio al secondo anno, si osserva un tendenziale miglioramento, anche molto significativo per alcuni di essi, che lo scorso anno risultavano invece i più critici (il riferimento va agli indicatori iC16, iC16bis che aumentano di circa 16 punti % in media), il che permette un deciso avvicinamento dei valori del CdS a quelli rilevati e raggiunti dagli altri Atenei della stessa area geografica e italiani, in genere. Questo è dovuto a una maggiore attenzione didattica prestata dai docenti, nonostante la carenza di organico, soprattutto nel venire incontro alle iniziali carenze contenutistiche e disciplinari dichiarate dagli iscritti e presto accolte dal Consiglio del Corso di Studio e dal GAQ.

Per gli indicatori “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata” e “Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata” si rileva un significativo aumento dei valori % di circa 17 punti, il che compensa decisamente la minore percentuale conseguita nel 2023 rispetto al 2022 per quanto riguarda l'indicatore iC19ter relativo ai Ricercatori a tempo determinato di Tipo B e di Tipo A, che perde solo 6 punti %. Il risultato conferma la capacità del CdS di far fronte ai diversi problemi determinati dalla carenza del personale accademico afferente al Dipartimento.

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

I tutor sono selezionati, da bando pubblico, da una commissione composta da docenti del SSD e da personale TA per valutare la qualificazione e formazione adeguata.

3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

I valori sono congrui al valore di riferimento.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

In ordine ai valori di riferimento «di area geografica e nazionali» peggiora e rimane inferiore la percentuale dei docenti di ruolo che

appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (iCo8) tra il 2022 e il 2023, tanto da rilevare un -12,5%.

Il problema del corpo docente è da imputare in gran parte a una migrazione di molti accademici presso un Dipartimento dello stesso Ateneo foggiano di nuova costituzione, il che ha imposto un nuova richiesta verso anche altri Dipartimenti dello stesso Ateneo.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'università di Foggia ha ricevuto un finanziamento per il progetto Erasmus+ TUNED: innovazioni metodologiche e digitali nel campo del Self-Regulated Learning (SRL). L'obiettivo del progetto TUNED è quello di creare corsi di formazione universitari per insegnanti, per migliorare pratiche innovative nell'apprendimento a distanza e in modalità mista, basate sull'autoregolazione.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

I docenti UniFG sono coinvolti dal progetto TILD: TeachIng and Learning Development. Progetto Formazione Docenti Universitari Unifg. Il progetto nasce dalla necessità di qualificare i percorsi di insegnamento/apprendimento di UniFg.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le caratteristiche dei tutor, unitamente alle modalità di selezione sono indicate chiaramente nei bandi che sono in linea con i profili indicati.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

INSERIRE TESTO

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella D.CDS.3.c.

- Incentivare maggiormente la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento soprattutto nella comprensione*

dell'utilità didattica delle tecnologie digitali e della comunicazione.

D.CDS.3.2	DOTAZIONE DI PERSONALE, STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
------------------	---

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA del CdS
Breve Descrizione: pdf della scheda SUA
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: SUA_L-20.pdf

Documenti a supporto:

- Titolo: Aule, laboratori, spazi per lo studio
Breve Descrizione: pagina web
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento:
<https://www.demet.unifg.it/it/studenti/opportunita/aule-laboratori-spazi-lo-studio>
- Titolo: Biblioteca di Area Economica
Breve Descrizione: link al pagina web OPAC della Biblioteca di Area Economica
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://opac.unifg.it/SebinaOpac/library/Biblioteca%20di%20Area%20Economica/PUGU2>

- Titolo: Questionario Opinioni Studenti

Breve Descrizione: pagina web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.unifg.it/it/ateneo/identita-e-storia/assicurazione-della-qualita/aq-didattica/rilevazione-delle-opinioni-delle-studentesse-e-degli-studenti>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

Tutte le attività didattiche sono erogate all'interno delle strutture presenti nel Dipartimento Demet (vedi pagina web Aule, laboratori, spazi per lo studio). La segreteria didattica si occupa di coordinare le attività.

Sale studio e biblioteche sono accessibili facilmente a studenti e docenti (vedi quadro B4 e B5 della scheda SUA).

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

La qualità dei servizi offerti è verificata grazie ad un questionario annuale sui servizi offerti, compilato dagli studenti.

Inoltre il questionario di valutazione delle singole attività didattiche contiene quesiti specifici sulla dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

Il personale tecnico-amministrativo svolge il proprio lavoro sulla base di una programmazione, corredata da responsabilità e obiettivi, coerente con l'offerta formativa del CdS.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?

Il personale tecnico-amministrativo partecipa attivamente alle attività di formazione grazie alla propria presenza negli organi di assicurazione di qualità.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

Sale studio, laboratori e biblioteche sono accessibili facilmente a studenti e docenti (vedi quadro B4 e B5 della scheda SUA).

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

Il monitoraggio avviene attraverso il questionario sulla didattica e sui servizi consultabile nella pagina web dedicata, sia mediante strumenti di rilevazione qualitativi (focus group, etc.).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.1.c.

- *Elaborare in maniera più chiara ed incisiva i questionari dei servizi e della didattica e rafforzare gli strumenti qualitativi di monitoraggio.*

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<p>Obiettivo n.</p>	<p>D.CDS.3/n./RC-202X: Aggiornamento del personale Tecnico Amministrativo: L'obiettivo di "formazione e aggiornamento del personale tecnico amministrativo" è fondamentale per garantire un servizio di alta qualità agli studenti e supportare al meglio il loro percorso di studi.</p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>conoscenza delle specifiche esigenze degli studenti: Il personale potrebbe non essere sufficientemente informato sulle necessità e le aspettative degli studenti di Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali.</i></p> <p><i>Difficoltà nell'utilizzo di strumenti informatici e digitali: L'utilizzo di piattaforme digitali per la gestione delle pratiche e la comunicazione con gli studenti potrebbe non essere ottimale.</i></p> <p><i>Mancanza di aggiornamento sulle nuove normative e procedure: Il personale potrebbe non essere sempre aggiornato sulle ultime novità legislative e sulle procedure interne.</i></p> <p><i>comunicazione tra il personale amministrativo e i docenti: Una comunicazione inefficiente tra queste due figure professionali potrebbe generare disagi agli studenti.</i></p>

<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Formazione specifica:</i></p> <p><i>Moduli formativi personalizzati: Organizzare corsi di formazione specifici sulle caratteristiche del corso di studi in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali, sulle esigenze degli studenti e sulle modalità di erogazione dei servizi.</i></p> <p><i>Aggiornamenti sulle novità legislative: Garantire che il personale sia sempre aggiornato sulle nuove normative e sulle procedure amministrative relative agli studenti.</i></p> <p><i>Utilizzo delle nuove tecnologie: Fornire al personale la formazione necessaria per utilizzare efficacemente gli strumenti informatici e digitali a disposizione.</i></p> <p><i>Potenziamento della comunicazione:</i></p> <p><i>Canali di comunicazione dedicati: Creare canali di comunicazione dedicati per facilitare lo scambio di informazioni tra il personale amministrativo, i docenti e gli studenti (es. piattaforme online, incontri periodici).</i></p> <p><i>Feedback degli studenti: Raccogliere periodicamente i feedback degli studenti sui servizi offerti e utilizzare queste informazioni per migliorare la qualità del servizio.</i></p> <p><i>Collaborazione con i docenti:</i></p> <p><i>Gruppi di lavoro congiunti: Creare gruppi di lavoro misti (personale amministrativo e docenti) per discutere e risolvere problematiche comuni.</i></p> <p><i>Incontri periodici: Organizzare incontri periodici per condividere informazioni e coordinare le attività.</i></p> <p><i>Valorizzazione del ruolo del personale:</i></p> <p><i>Partecipazione alla definizione dei servizi: Coinvolgere il personale nella definizione e nel miglioramento dei servizi offerti agli studenti</i></p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Questionari degli studenti sui servizi e strumenti alternativi di tipo qualitativo</i></p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Dipartimento DEMeT; GAQ</i></p>



Università di Foggia

Presidio della Qualità di Ateneo

Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none">- <i>Supporto finanziario alle attività di formazione</i>- <i>Incentivi per il personale TA che partecipano alle iniziative di formazione</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Migliorare di 5 punti percentuali le valutazioni sui servizi offerti agli studenti nel questionario sui servizi</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

D.CDS.4 - Riesame e miglioramento del CdS

Il sotto-ambito D.CDS.4 ha l'obiettivo di "accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti; le opinioni dei docenti, degli studenti, dei laureandi e dei laureati devono essere tenute in considerazione.

Si articola in 2 Punti di Attenzione

- D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS
- D.CDS.4.2 Revisione e progettazione delle metodologie

IMPORTANTE: Per compilazione è necessario riportare:

- una **SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME** (con riferimento al Sotto-ambito) nella sezione D.CDS.1.a
- il dettaglio dell'**ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI** per ogni punto di attenzione (D.CDS.1.b)
- uno schema sintetico ma esaustivo degli **OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO** nella sezione D.CDS.1.c

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

SUGGERIMENTO: per la compilazione di questo box è necessario partire dal RRC precedente (ove presente) e descrivere i principali mutamenti intercorsi facendo riferimento alle azioni migliorative intraprese: nel caso in cui non esista un precedente RRC, è opportuno fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. È opportuno fare altresì riferimento alle ultime Schede di Monitoraggio Annuale nonché alle relazioni annuali della CPDS e alla relazione del Nucleo di Valutazione.

Il CdS L-20 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.

Elenco delle azioni correttive poste in essere nel periodo di riferimento

Riportare almeno una azione

Azione Correttiva n.	Il CdS L-20 è stato istituito nell'a.a. 2021-2022 pertanto non è disponibile alcun riesame precedente.
Intervento/i intrapresi	<i>Descrivere brevemente l'/gli intervento/i intrapreso/i e le relative modalità di attuazione (punti elenco)</i>
Stato di avanzamento	<i>Specificare l'/gli indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le</i>

	<i>relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i>
--	---

Replicare il riquadro per tutte le criticità rilevate

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri A1.A,A.1.B, B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1	CONTRIBUTO DEI DOCENTI, DEGLI STUDENTI E DELLE PARTI INTERESSATE AL RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS
<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024;
Questionari studenti luglio 2024;
Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/en/node/491>

Documenti a supporto:

- Titolo: Bacheca dei Reclami
Breve Descrizione: link alla bacheca dei reclami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/it/reclami-degli-studenti>

- Titolo: Settimana dello Studente

Breve Descrizione: link alla pagina web

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.demet.unifg.it/it/avvisi/settimana-dello-studente-i-semester-aa-2024-2025>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

SUGGERIMENTO: nel rispondere a questa domanda, verificare anche in che modo le parti interessate siano state consultate. Inoltre, verificare che il CdS/Dipartimento abbia definito modalità efficaci di consultazione delle parti interessate, oltre che un adeguato piano di frequenza delle consultazioni. Specificare, inoltre, se sia presente un Comitato di indirizzo. Verificare, quindi, in che sede e in che modo siano stati tenuti in considerazione gli esiti degli incontri con le parti interessate).

Le parti interessate sono state periodicamente consultate, in particolare in occasione della stesura del Rapporto di riesame annuale, della revisione del regolamento didattico, dell'analisi delle opinioni degli studenti è stato spesso consultato il Comitato di Indirizzo e sono tenuti in considerazione gli esiti degli incontri in itinere con le parti interessate (CERCARE VERBALI).

1. *Le modalità di interazione in itinere sono coerenti con il carattere e gli obiettivi del CdS anche, laddove opportuno, in relazione ai cicli di studio successivi, ivi compreso il Dottorato di Ricerca?*

Il GAQ annualmente, in occasione della redazione del regolamento didattico, si interroga sulla revisione dei percorsi, coordinamento didattico tra gli insegnamenti, razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto. Tali esiti vengono presentati al Consiglio di Dipartimento che delibera in maniera collegiale.

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il GAQ riceve le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nella settimana dello studente. I componenti del GAQ e della CPDS si recano nelle aule in cui si svolgono le lezioni del CdS in questione per:

Restituire agli studenti, almeno in forma aggregata a livello di CdS, i risultati dei Questionari di valutazione della didattica relativi al precedente anno accademico

ed evidenziare le criticità emerse e recepite, sulla base di questi ultimi, dai vari organi di Dipartimento (GAQ, CPDS e Dipartimento) illustrando le strategie risolutive messe in atto.

Dialogare con gli studenti al fine di recepire problematiche in atto.

Far compilare agli studenti almeno il questionario di valutazione relativo alla disciplina in cui si sta svolgendo l'attività ed esortarli a fare lo stesso, in altro momento e sede, per tutte le altre discipline di frequenza del II semestre. In questa fase di compilazione è opportuno che i docenti escano dall'aula lasciando gli studenti insieme ai rappresentanti che, qualora interpellati, potranno fugare eventuali dubbi degli studenti.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

SUGGERIMENTO: verificare che vengano analizzati e discussi gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e le opinioni di laureandi e laureati sia da parte dei GAQ che della Commissione Paritetica. Inoltre, verificare che vengano debitamente discusse le osservazioni e considerazioni della CPDS e di altre commissioni).

Il GAQ analizza i questionari di valutazione della didattica tenendo sempre presente la soglia di critica indicata dal PQA pari a 2,75 e dalla soglia da attenzionare pari a 3.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

SUGGERIMENTO: Indicare in quale modo il CdS gestisce i reclami o le segnalazioni degli studenti, se esiste una procedura dedicata - per esempio, una casella mail - pubblicizzata sul sito o del CdS o del Dipartimento o di Facoltà/Scuole; oppure verificare che il CdS informi gli studenti circa il fatto che, in caso di problemi - relativi per esempio alla didattica, all'organizzazione e alle informazioni fornite dalla Facoltà o dai docenti -, possono rivolgersi al Referente o ad altre figure incaricate (ad esempio, i tutor)

Il CdS è dotato di una bacheca on line (compilabile anche in forma anonima) per raccogliere reclami da parte degli studenti, tale bacheca è stato un utile strumento per risolvere rapidamente alcune criticità per lo più di tipo organizzativo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

- Migliorare la comunicazione dei risultati del processo di analisi e valutazione delle opinioni degli studenti.
- Migliorare nell'analisi della domanda formativa;
- Aumentare gli incontri per discutere sulla valutazione degli studenti

D.CDS.4.2	REVISIONE DELLA PROGETTAZIONE E DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE DEL CDS
<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>	

Fonti documentali (non più di 8 documenti):**Documenti chiave:**

- Titolo: Verbali AQ
Breve Descrizione: verbali del GAQ
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): verbali del 10 novembre 2023 e 5 novembre 2024 (per riesame), Regolamento didattico giugno 2024;
Questionari studenti luglio 2024;
Upload / Link del documento: <https://www.demet.unifg.it/en/node/491>

Documenti a supporto:**Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
Il GAQ e quindi il Consiglio di Dipartimento si occupa collegialmente della revisione periodica del CdS in tutte le aree di interesse dal piano di studi alle modalità di verifica e la predisposizione dell'orario.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

La periodica consultazione delle parti sociali, la revisione annuale del regolamento didattico e gli esiti del Riesame annuale garantiscono che l'offerta formativa venga costantemente aggiornata. Inoltre il CdS è di nuova istituzione (2021-2022) pertanto è già in linea con le attuali esigenze formative.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

La stesura della scheda di Riesame annuale consente di confrontare i dati relativi al percorso di studio con quelli della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Il CdS ha registrato i primi laureati nell'a.a. in corso pertanto non sono disponibili dati.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Annualmente avviene il processo di revisione e miglioramento sulla base di quanto emerso dall'analisi dei dati provenienti dai diversi attori del sistema AQ e in particolare in seguito alla elaborazione della relazione annuale della commissione paritetica di ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella D.CDS.4.c.

- *Creazione di una Dashboard con i dati relativi ai diversi indicatori di performance del CdS con riferimento ai dati della stessa classe nazionale e della macroregione.*

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Descrivere in modo sintetico gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi dovranno/potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Indicare in modo chiaro e preciso gli obiettivi di miglioramento che il CdS intende perseguire e Specificare attraverso quali

azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

<p>Obiettivo n.</p>	<p>D.CDS.4/n./RC-202X: Focus group periodico:</p> <p>L'obiettivo di stimolare maggiormente la partecipazione degli studenti ai focus group proposti dal CdS e dal GAQ nello specifico al fine di chiarire maggiormente gli aspetti di valutazione emersi dai questionari e di colmare il gap tra le percezioni degli studenti e quelle dei docenti e dell'amministrazione riguardo alla qualità del corso di studi. Spesso, infatti, gli studenti hanno una visione più diretta e dettagliata delle criticità e delle potenzialità del corso, che può essere diversa da quella percepita da chi lo progetta e lo gestisce. A tal fine coinvolgere anche il comitato di indirizzo.</p>
<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p><i>Aree specifiche da migliorare:</i></p> <p><i>Identificare le aree di insoddisfazione: Capire quali aspetti del corso gli studenti trovano meno soddisfacenti (contenuti, metodologie didattiche, servizi, ecc.).</i></p> <p><i>Rilevare le aspettative degli studenti: Comprendere quali sono le aspettative degli studenti in termini di competenze da acquisire, opportunità di carriera e qualità dei servizi offerti.</i></p> <p><i>Valutare l'efficacia delle attività didattiche: Verificare se le attività didattiche proposte sono in linea con le esigenze degli studenti e se contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi.</i></p> <p><i>Misurare il livello di soddisfazione generale: Ottenere un quadro complessivo della soddisfazione degli studenti rispetto al corso di studi.</i></p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p><i>Azioni da Intraprendere</i></p> <p><i>Pianificazione dei focus:</i></p> <p><i>Definizione degli obiettivi: Stabilire chiaramente quali informazioni si vogliono raccogliere attraverso i focus group.</i></p>

Selezione dei partecipanti: Scegliere un campione rappresentativo di studenti, considerando diversi anni di corso, percorsi formativi e background.

Elaborazione del questionario: Preparare un questionario con domande aperte e chiuse per guidare la discussione e raccogliere dati quantitativi e qualitativi.

Scelta del moderatore: Identificare una persona competente a condurre i focus group, in grado di creare un ambiente rilassato e di stimolare la partecipazione.

Conduzione dei focus group:

Creazione di un ambiente favorevole: Garantire un ambiente confortevole e confidenziale per favorire l'espressione libera delle opinioni.

Conduzione della discussione: Utilizzare tecniche di facilitazione per stimolare la partecipazione e approfondire i temi.

Registrazione delle discussioni: Registrare le discussioni (con il consenso dei partecipanti) per facilitare la successiva analisi dei dati.

Analisi dei dati:

Trascrizione delle registrazioni: Trascrivere le registrazioni delle discussioni.

Codifica dei dati: Codificare i dati per identificare i temi ricorrenti e le principali criticità.

Analisi qualitativa: Analizzare i dati qualitativi per individuare le opinioni e le percezioni degli studenti.

Elaborazione dei dati quali-quantitativi: Elaborare i dati quali-quantitativi per ottenere una visione d'insieme della soddisfazione degli studenti.

Diffusione dei risultati e azioni di miglioramento:

Redazione di un report: Elaborare un report con i risultati dell'analisi dei focus group.

Condivisione dei risultati: Condividere i risultati con i docenti, il personale amministrativo e gli studenti.

Definizione di azioni di miglioramento: Sulla base dei risultati, definire azioni concrete per migliorare il corso di studi.

Benefici dell'attività

Miglioramento della qualità del corso: I feedback degli studenti permettono di identificare le aree da migliorare e di adottare misure correttive.

Aumento della soddisfazione degli studenti: Coinvolgere gli studenti nel processo di miglioramento del corso aumenta il loro senso di appartenenza e la loro soddisfazione.

Rafforzamento del rapporto tra docenti e studenti: I focus group favoriscono un dialogo costruttivo tra docenti e studenti.

	<i>Allineamento del corso alle esigenze del mercato del lavoro: Comprendendo meglio le aspettative degli studenti, è possibile orientare il corso verso le competenze richieste dal mondo del lavoro.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E)</i>
Responsabilità	<i>Dipartimento DEMeT; GAQ</i>
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Risorse finanziarie per organizzare focus group</i> - <i>Partecipazione degli stakeholders</i> - <i>Sistema di elaborazione dati e creazione dashboard</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Realizzare l'obiettivo entro l'a.a. 2027-2028.</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale dei laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale del corso - iC02	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale dei CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire – iC13	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che perseguono nel II anno nello stesso CdS – iC14	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno – iC16BIS	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS - iC17	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata - iC19	D.M. 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L,LM,LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso - iC22	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/ docenti complessivo (pesato per le ore della docenza) - iC27	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/ docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) – iC28	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuali di iscritti inattivi .- iC30T*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi - iC3oTBIS*	AVA 3-ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
--	-------------	--------------	------------

*CdS prevalentemente o integralmente a distanza

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Gestione del rischio abbandono dopo il I anno <i>Questo obiettivo mira a ridurre il numero di studenti che decidono di interrompere gli studi dopo il primo anno. Le cause dell'abbandono possono essere molteplici: difficoltà con il programma di studi, mancanza di motivazione, problemi personali o economici.</i>
Indicatore di riferimento	iC15
Problema da risolvere / Area di miglioramento	<i>48,6%. Un tasso di abbandono elevato indica potenziali problemi nel corso di studi, come una didattica poco efficace, un carico di lavoro eccessivo o una scarsa integrazione degli studenti. Nonostante i risultati positivi, si rileva la necessità di consolidare quanto fatto e migliorare in alcuni aspetti.</i>
Intervento/i da intraprendere	strategie per raggiungere l'obiettivo: <i>Tutoraggio: Assegnare tutor agli studenti del primo anno per fornire supporto e orientamento.</i> <i>Attività di orientamento: Organizzare attività per aiutare gli studenti a conoscere meglio il corso di studi e l'università.</i> <i>Monitoraggio continuo: Seguire costantemente i progressi degli studenti e intervenire tempestivamente in caso di difficoltà.</i> <i>Rimodulazione dell'impegno dell'apprendimento: Valutare la possibilità di differenziare il carico di lavoro del primo anno, mantenendo al contempo un livello di apprendimento adeguato, ad esempio con attività esperienziali/laboratoriali durante gli insegnamenti che rientrano nella nota strategica didattica del learning by doing.</i>
Responsabilità	GAQ; Dipartimento DEMET
Risorse necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse finanziarie per tutorato - Formazione dei tutor - Strumenti di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2026-2027.</i> <i>Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.</i>

Inserire un riquadro per ciascuna criticità rilevata nel Commento agli Indicatori ANVUR

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Indicatore di riferimento	iC13

<p>Problema da risolvere / Area di miglioramento</p>	<p>sale dal 48,3% (leggermente al di sotto delle medie di riferimento) dello scorso anno al 53,2%, tuttavia ancora bassa la percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto al totale previsto. Questo indica una potenziale difficoltà degli studenti nel completare gli esami previsti entro i tempi stabiliti, con conseguenti ritardi nel percorso di studi e possibili abbandoni.</p>
<p>Intervento/i da intraprendere</p>	<p>Implementare un piano di supporto agli studenti per migliorare la loro performance accademica e facilitare il conseguimento dei CFU previsti. Questo piano potrebbe includere diverse azioni, come:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di tutoraggio individualizzato o di gruppo: Offrire supporto personalizzato agli studenti in difficoltà, identificando le cause specifiche dei ritardi e fornendo strategie di studio mirate. • Organizzazione di workshop per fornire formazione sulle tecniche di studio efficaci, gestione del tempo e organizzazione del lavoro. • Miglioramento della comunicazione e del feedback: Assicurare una comunicazione chiara e tempestiva con gli studenti, fornendo feedback puntuali sulle loro prestazioni e individuando eventuali aree di miglioramento. • Monitoraggio costante del progresso degli studenti: Tracciare l'andamento degli studenti durante l'anno, intervenendo tempestivamente in caso di difficoltà. • Analisi delle cause del problema: Capire se le cause sono legate a difficoltà di apprendimento, problemi organizzativi, carenze di risorse, o altro. Questa analisi informerà le azioni successive.
<p>Responsabilità</p>	<p>GAQ; Dipartimento DEMET</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Risorse umane: Tutor, docenti, personale amministrativo dedicato al supporto studenti. - Risorse finanziarie: Per coprire le spese di tutoraggio, organizzazione di workshop, materiali didattici. - Risorse tecnologiche: Piattaforme online per la comunicazione, la gestione dei dati e il supporto a distanza. - Spazi: Aule o sale per i workshop e le attività di tutoraggio.
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p>Raggiungere i livelli di riferimento dei nazionali e di Area Geografica entro l'a.a. 2025-2026. Monitoraggio degli indicatori con cadenza semestrale.</p>